



Nuvola Rosa: più di 1000 giovani accedono ai corsi della IV edizione

Saranno più di 1000 le giovani donne che potranno accedere ai corsi della quarta edizione di Nuvola Rosa, il progetto di Microsoft, Accenture, Asus, Avanade e Aviva



La Nuvola Rosa

Saranno più di 1000 le giovani donne che potranno accedere ai corsi della quarta edizione di Nuvola Rosa, il progetto di Microsoft, Accenture, Asus, Avanade e Aviva, nato nel 2013 con l'obiettivo di superare il gender gap che ancora persiste nella formazione tecnologica e sostenere attivamente tutte coloro che vogliono entrare nel mondo del lavoro, riqualificarsi o migliorare la propria posizione professionale. L'annuncio è stato dato oggi nel corso dell'evento di lancio presso la Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, aperta da Monica Parrella, coordinatrice dell'Ufficio per gli interventi in materia di Parità e pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, e dal rappresentante del Gabinetto del ministro dell'Istruzione, Donatella Solda. Al centro dell'incontro, si legge in un comunicato, il tema della **diversity** come valore aggiunto per le aziende ma anche come driver di crescita dell'intero Sistema Paese, fattore abilitante per combattere la disoccupazione e l'inattività, fenomeni che in Italia riguardano oggi più che mai le donne e i giovani, soprattutto nel Mezzogiorno: secondo il recente rapporto dell'Istat, 'Noi Italia', nel 2015 il tasso di disoccupazione complessivo è sceso di 0,8 punti rispetto al 2014, ma ha confermato un forte squilibrio di genere (70,6% gli uomini occupati, 50,6% le donne), così come un significativo divario territoriale tra Centro-Nord e Sud Italia: il tasso di disoccupazione dei giovani 15-24enni è sceso al 40,3% (2,4 punti percentuali in meno rispetto a un anno prima), ma trova il picco massimo nel Mezzogiorno, dove raggiunge il 54,1%, con una percentuale ancora più alta fra le ragazze (58,1% contro la media nazionale pari al 42,6%).

Un trend simile si registra tra i Neet – giovani che non hanno alcun tipo di impegno -: l'incidenza tra le donne è del 27,1%, mentre nel Mezzogiorno arrivano a sfiorare il 40%. E' in questo scenario che si inserisce la principale novità di Nuvola Rosa per il 2016: dopo le prime tre edizioni di Firenze, Roma e Milano, il progetto quest'anno evolve in "Nuvola Rosa on tour. Scienza e tecnologia per ragazze che vogliono fare strada": un percorso che dal 9 al 13 maggio 2016 toccherà Bari, Napoli e Cagliari, guidando più di mille ragazze italiane e straniere dai 17 ai 24 anni alla scoperta delle opportunità offerte dalle tecnologie e dal digitale, per entrare più facilmente nel mondo del lavoro, in azienda come nella pubblica amministrazione, o per realizzare il proprio sogno imprenditoriale superando le barriere infrastrutturali e andando oltre gli stereotipi di genere. Le novità del progetto Nuvola Rosa on tour non si esauriscono in questa nuova e più ampia declinazione nazionale: l'iniziativa quest'anno avrà infatti un'importante amplificazione sullo scenario internazionale di cui il nostro Paese è capofila.

Sulla scia del successo e dei risultati di Nuvola Rosa in Italia, Microsoft ha dato vita a una campagna a livello globale, lanciata in occasione dell'8 marzo: #MakeWhatsNext coinvolgerà 27 Paesi con 43 eventi, per formare e ispirare 7000 giovani donne, avvicinandole alle discipline tecnico scientifiche. Per quanto riguarda l'Italia, in collaborazione con il Politecnico di Bari, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli e l'Università di Cagliari, si terranno 100 momenti di formazione gratuita focalizzati sulle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) – che spazieranno dall'approfondimento degli ambiti più tecnici, come il coding, per imparare le basi della programmazione o sviluppare le App, il Cloud Computing, i Big Data, la Cyber Security, al digistorytelling, dalla creazione della brand identity al self branding, dalla gestione degli aspetti legali al role modeling sulla leadership e sulla valorizzazione dei talenti femminili -, declinati attraverso eventi, workshop, tavole rotonde, Pink Hackathon, momenti di networking e incontri di lavoro con le aziende. In ogni città, ci sarà inoltre Jobs&Careers, la nuova iniziativa che Nuvola Rosa on tour propone alle studentesse laureande o neo-laureate che prenderanno parte ai corsi, con l'obiettivo di aprire un dialogo diretto con le aziende offrendo reali opportunità di lavoro.

Nuvola Rosa on Tour è realizzata da Microsoft, Accenture, ASUS, Avanade e Aviva, si avvale della partnership di Itu, l'entità delle Nazioni Unite per le Telecomunicazioni, e UNRIC, il Centro Regionale di Informazione delle Nazioni Unite che promuove i Sustainable Development Goals (SDGs), del supporto di Fondazione Mondo Digitale, della media partnership di RTL 102.5 che, oltre a supportare il progetto per il secondo anno consecutivo, è presente anche con la speaker Federica Gentile in qualità di moderatrice della conferenza, ed è patrocinata dal Dipartimento per le Pari Opportunità e dalla United States Mission to Italy. L'iniziativa vede inoltre l'importante sostegno della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) in rappresentanza delle numerose Università che aderiscono al progetto, attraverso la promozione del coinvolgimento delle studentesse.

‘La Diversity contribuisce alla creatività, all’innovazione e in generale ai risultati in azienda. In Microsoft ne siamo fermamente convinti e proprio per questo aspiriamo ad accrescere ulteriormente la rappresentanza femminile nella filiale italiana, oggi pari al 34%, il 4% in più rispetto alla media del mercato’, ha commentato Carlo Purassanta, amministratore Delegato di Microsoft Italia nel corso del suo intervento. ‘Secondo la Commissione europea, tra il 2013 e il 2025 in Europa si stima che siano circa 2 milioni e 300mila i posti di lavoro disponibili solo nel campo delle scienze e dell’ingegneria, eppure noi stessi troviamo grosse difficoltà a reperire risorse femminili con competenze in questi ambiti. Nuvola Rosa ha un ambizioso obiettivo: sostenere le ragazze italiane, fornendo loro le conoscenze, le competenze e le risorse giuste per renderle protagoniste del loro futuro’.

‘Le donne rappresentano per Accenture un patrimonio di competenze e talento che arricchisce la capacità di portare innovazione sul mercato e miglior comprensione dei fenomeni. Per questo motivo sono al centro dei nostri programmi di crescita e di sviluppo della leadership, in ogni paese’, ha spiegato Francesca Patellani, Human Capital & Diversity lead di Accenture. ‘Negli ultimi anni la presenza femminile in Accenture è costantemente cresciuta, arrivando a rappresentare oggi il 32% del personale in Italia con oltre 3.700 donne, di cui 268 dirigenti. Il progetto Nuvola Rosa ci vede impegnati in prima linea nella nuova iniziativa ‘Jobs & Careers’ con cui offriamo alle studentesse formazione per le competenze STEM e opportunità occupazionali presso le città di Bari, Napoli e Cagliari’. ‘Basta pensare alla grande rivoluzione portata dalla Tecnologia Digitale, anche solo nell’ultimo decennio, per comprendere come le discipline STEM sono sempre state la base rivoluzionaria della società moderna, ma come ho affermato più volte proprio in occasione delle precedenti edizioni della Nuvola Rosa, la sola Tecnologia non è sufficiente per ridisegnare gli equilibri di genere, benché i numeri dicano che per chi decide di intraprendere nuove esperienze nel mondo del lavoro il Digitale offra, oggi, numerose nuove opportunità’, ha affermato Andrea Galbiati, Country Manager di ASUSTeK Italy. ‘Abbiamo quindi deciso di rinnovare la nostra partecipazione a Nuvola Rosa perché vogliamo che, grazie ad iniziative come questa, la rivoluzione tecnologica non sia l’ennesima opportunità mancata per il genere femminile. Ci vorrà del tempo per abbattere le barriere e le diversità anche in ambito tecnologico ed è un futuro ancora tutto da scrivere, ma auspichiamo di vedere sempre più donne ai vertici del settore e, perché no, anche nell’innovativa e rivoluzionaria imprenditoria nata dalla Tecnologia Digitale Italiana, uno scenario che mi aspetto si concretizzi a breve’.

‘La drammatica carenza di donne in entrata e in uscita dai corsi di studio tecnico-scientifici è uno dei problemi più gravi per l’intera industria italiana, con impatti che vanno ben oltre le aziende di information technology quali Avanade. È fondamentale intervenire alla radice del problema, in collaborazione con il sistema scolastico e universitario, per aumentare nelle giovani ragazze sia l’autostima che la conoscenza delle opportunità date dai profili formativi tecnologici – commenta Mauro Meanti, Amministratore Delegato di Avanade -. L’iniziativa di Nuvola Rosa, di cui siamo sostenitori dalla sua nascita, va nella direzione giusta, così come la sua espansione nelle regioni del Sud dove lo squilibrio di genere è ancora maggiore, come verifichiamo ogni giorno nel nostro centro di competenza tecnologico di Cagliari’. ‘Aviva ha fatto dell’innovazione, soprattutto in ambito digitale, uno dei propri pilastri strategici. Per questo siamo orgogliosi di essere partner anche quest’anno di Nuvola Rosa, iniziativa importante non solo per fare formazione in materia di scienza e tecnologia, ma anche per colmare il “gender gap” che purtroppo ancora esiste nei settori STEM delle aziende – afferma **Andrea Amadei**, Chief Operating Officer & Retail Director di Aviva Italia -.

Un impegno che noi di Aviva portiamo avanti anche nella nostra realtà di tutti i giorni. Abbiamo, ad esempio, scelto di affidare le attività legate al digitale e ai suoi sviluppi a un team con una forte componente femminile che sta concretamente contribuendo ad avvicinare ogni giorno di più un mondo tradizionale come quello assicurativo alle nuove opportunità offerte dal web e dalla comunicazione online”.

‘In 97 Paesi tra gli iscritti all’Università la maggior parte sono donne. Però le donne solo in quattro nazioni sono la maggioranza dei leader. Tra queste purtroppo non c’è l’Italia. Alla Fondazione Mondo Digitale lavoriamo per il raggiungimento delle pari opportunità nel settore scientifico e tecnologico e per valorizzare il ruolo delle donne nel mercato del lavoro. Crediamo nel ruolo chiave della scuola e del territorio. Solo 1 mese fa abbiamo portato a Roma la testimonianza delle tre donne italiane geniali della robotica, che sulle STEM hanno costruito il loro successo’, conclude Mirta Michilli, Direttore Generale di Fondazione Mondo Digitale. Gli incontri si terranno il 9 e 10 maggio presso il Politecnico di Bari, l’11 e il 12 maggio presso l’Università degli Studi di Napoli Federico II e l’Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli e il 12 e 13 maggio presso l’Università di Cagliari.